

VERSO L'INFINITO E OLTRE (5a)

Il Paradiso (prima parte)

Messaggio completo

Riferimento al libro di John Bever "Spinto dall'eternità".
E' scaricabile gratuitamente sia in formato PDF che in formato audio dal seguente indirizzo: <https://cloudlibrary.org/it/it-books/driven-by-eternity> Ne raccomando caldamente la lettura!



Userò le parole "Paradiso" e "Cielo" come sinonimi e in modo intercambiabile.

Se l'esistenza dell'inferno viene contestata anche all'interno delle chiese cristiane, così non è riguardo all'esistenza del Paradiso.

Di solito si contestano le cose che non piacciono!!

Così come si sentono numerose barzellette e storielle sull'inferno (sembra che alcuni trovino il modo per esorcizzare la paura che hanno su questo argomento); anche sul Paradiso circolano numerose barzellette, che includono l'apostolo Pietro con le sue mitiche chiavi!

Alcuni non credenti, comunque, dicono che l'insegnamento sul Paradiso altro non è che una **innocua illusione** che ci aiuta a sopportare le difficoltà della vita.

Anche ai tempi di Gesù sulla terra questo argomento veniva messo in discussione, in modo particolare dai **Saducei**.

Matteo 22:23 In quello stesso giorno vennero a lui dei sadducei, i quali dicono che non vi è risurrezione, e gli domandarono: **24** «Maestro, Mosè ha detto: "Se uno muore senza figli, il fratello suo sposi la moglie di lui e dia una discendenza a suo fratello". **25** Vi erano tra di noi sette fratelli; il primo, ammogliatosi, morì; e, non avendo prole, lasciò sua moglie a suo fratello. **26** Lo stesso fece pure il secondo, poi il terzo, fino al settimo. **27** Infine, dopo tutti, morì anche la donna. **28** Alla risurrezione, dunque, di quale dei sette sarà ella moglie? Poiché tutti l'hanno avuta». **29** Ma Gesù rispose loro: «Voi errate, perché non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio. **30** Perché alla risurrezione non si prende né si dà moglie; ma i risorti sono come angeli nei cieli. **31** Quanto poi alla risurrezione dei morti, non avete letto quello che vi è stato detto da Dio: **32** "Io sono il Dio d'Abraamo, il Dio d'Isacco e il Dio di Giacobbe"? Egli non è il Dio dei morti, ma dei vivi». **33** E la folla, udite queste cose, stupiva del suo insegnamento.

Altri invece definiscono il Paradiso come un a **distrazione pericolosa**. E' cose se si volesse evadere dalla realtà della vita. Questa "credenza", dicono, rende le persone contente della loro situazione precaria sulla terra (esempio dei neri schiavi in America e dei loro canti Gospel sul Paradiso). Alcuni dissero che il pensiero del Paradiso spingeva gli africani schiavi

in America ad accontentarsi del loro stato di schiavitù senza reagire o lottare per migliorare le proprie condizioni.

Credo che, proprio a causa delle reazioni del mondo che ci circonda, molte chiese siano state condizionate fino a parlare molto raramente del Cielo a parte qualche evento eccezionale (funerali!).

La parola "Cielo" è una parola molto "flessibile" nella Bibbia. Si parla del cielo come l'aria dove volano gli uccelli, per esempio. Un po' più in alto e si parla del posto dove vi sono le nuvole. Più ancora in alto si parla del cielo azzurro.

Gli ebrei, poi, suddividono il cielo in strati (1°, 2° e 3° cielo).

2Corinzi 12:2 Conosco un uomo in Cristo, che quattordici anni fa (se fu con il corpo non so, se fu senza il corpo non so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo. **3** So che quell'uomo (se fu con il corpo o senza il corpo non so, Dio lo sa) **4** fu rapito in paradiso, e udì parole ineffabili che non è lecito all'uomo di pronunciare.

La rivelazione del terzo cielo per Paolo fu una cosa così gloriosa e sfolgorante che Dio dovette mettergli una "spina nella carne" per mantenerlo umile!!

Il Cielo quindi nella Bibbia ha molti significati, ma sempre dalla Bibbia scopriamo che il cielo più alto (3° cielo) è l'"indirizzo" di Dio. Abbiamo almeno **7** ricorrenze nella Bibbia che si riferiscono a Dio come "Padre celeste" (6 in Matteo e 1 in Luca).

La chiave per comprendere il Cielo è quella di studiare la relazione che c'è tra il cielo e la terra; non tanto dal punto di vista naturale o "spaziale", ma dal punto di vista spirituale.

All'inizio della Bibbia, infatti, quando non era ancora entrato il peccato nel mondo, il cielo e la terra erano molto "vicini"; così vicini che Dio spesso "passeggiava" sulla terra e Adamo poteva sentirlo quando passeggiava nel giardino dell'Eden sul "far della sera". **Genesi 3:8** Poi udirono la voce di Dio il **SIGNORE**, il quale camminava nel giardino sul far della sera; Ma dopo che il peccato è entrato nel mondo, leggendo la Bibbia, abbiamo l'impressione che il cielo si sia "ritirato" dalla terra (sempre in senso spirituale).

E' come se un grande "golfo" avesse separato la terra dal cielo. Leggendo il Vecchio Testamento l'impressione che si ha è di dover "gridare" a Dio, "invocarlo" tutti questi verbi ci comunicano il senso della "distanza". Un esempio di questa distanza spirituale tra cielo e terra la possiamo trovare nel sogno di Giacobbe. **Genesi 28:12** Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima toccava il cielo; e gli angeli di Dio salivano e scendevano per la scala.

Domanda:

Perché sembra che, in proporzione, ci siano più interventi dove si vedono coinvolti gli angeli nel Vecchio Testamento che nel Nuovo Testamento?

Non è semplicemente per il fatto che il V.T. copre un periodo di tempo molto più lungo del N. T.. C'è un'altra motivazione profonda.

Dio è nell'alto dei Cieli e noi siamo quaggiù sulla terra.

Luca 2:14 «Gloria a Dio nei luoghi **altissimi**, e pace in terra agli uomini ch'egli gradisce!»

Come comunicavano Dio e gli uomini nel V.T.? Attraverso gli angeli. La bibbia ce li presenta come messaggeri che portano i messaggi di Dio all'uomo e viceversa. Si notava, quindi, questo senso di un vuoto che separava la terra dal Cielo e l'opera degli angeli per colmarlo e superarlo.

Ma, con l'arrivo di Gesù, sulla terra questo vuoto viene finalmente colmato.

Giovanni 3:13 Nessuno è salito in cielo, se non colui che è disceso dal cielo: il Figlio dell'uomo **che è nel cielo.**

In altre parole, quando Gesù è venuto sulla terra non ha lasciato il cielo, ma lo ha portato con se. Il cielo era nuovamente in contatto con la terra.

Matteo 3:2 «Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Per vicino si intende che è a portata di mano. Grazie alla discesa di Cristo sulla terra il vuoto è stato colmato.

Ma Gesù stesso disse :

Giovanni 3:12 Se vi ho parlato delle cose terrene e non credete, come crederete se vi parlerò delle cose celesti?

Se non crediamo (ci fidiamo di quello che Lui dice) sulle cose terrene, come faremo a credergli per ciò che riguarda il cielo?

Lui è l'unica fonte di informazione attendibile, perché è l'unico ad esserci stato. (Si, anche Paolo per un brevissimo tempo, ma non riusciva a parlarne).

Apocalisse 21:1 Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più.

Tutto questo perché Dio non vuole redimere soltanto l'uomo, ma anche la Sua creazione.

Ci sarà una nuova CITTA'

Apocalisse 21:10 Egli mi trasportò in spirito su una grande e alta montagna, e mi mostrò la santa città, Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, **11** con la gloria di Dio.

Il suo splendore era simile a quello di una pietra preziosissima, come una pietra di diaspro cristallino. **12** Aveva delle mura grandi e alte; aveva dodici porte, e alle porte dodici angeli. Sulle porte erano scritti dei nomi, che sono quelli delle dodici tribù dei figli d'Israele. **13** Tre porte erano a oriente, tre a settentrione, tre a mezzogiorno e tre a occidente. **14** Le mura della città avevano dodici fondamenti, e su quelli stavano i dodici nomi di dodici apostoli dell'Agnello. **15** E colui che mi parlava aveva come misura una canna d'oro, per misurare la città, le sue porte e le sue mura.

16 E la città era quadrata, e la sua lunghezza era uguale alla larghezza; egli misurò la città con la canna, ed era dodicimila stadi (2220 Km!!); la lunghezza, la larghezza e l'altezza erano uguali. **17** Ne misurò anche le mura ed erano di centoquarantaquattro cubiti (69 metri), a misura d'uomo, adoperata dall'angelo.

La nuova Gerusalemme potrebbe essere contenuta all'interno della Luna se fosse vuota; circa 2/3 del continente europeo.

Voglio darvi una prova che dimostra che la Bibbia è stata ispirata da Dio.

Normalmente la luce non è polarizzata: cioè è composta da onde che vibrano in tutte le direzioni. Nella luce polarizzata, invece, tutte le onde vibrano nella stessa direzione. Un filtro polarizzatore lascia passare le onde luminose che vibrano in una certa direzione e assorbe tutte le altre. L'onda luminosa che lo attraversa si comporta come una corda vibrante che passa attraverso gli spazi di una palizzata, cioè una corda che oscilla solo in verticale. Se si facesse passare questa corda attraverso una fenditura orizzontale essa urterebbe contro i lati superiore e inferiore della fenditura e smetterebbe subito di vibrare.

Tuttavia, se si inserisse un'altra fenditura - subito dopo la palizzata e in diagonale rispetto ad essa - qualcosa del movimento ondulatorio riuscirebbe a passarvi. Poiché la corda vibrante in diagonale ha una componente orizzontale che può passare attraverso una fenditura orizzontale, in definitiva, qualcosa del movimento ondulatorio originario finirebbe per trasmettersi oltre la fenditura orizzontale. Questo spiega perché, ponendo in sequenza due filtri che polarizzano la luce lungo direzioni diverse, è possibile osservare una ridotta intensità luminosa. Nel caso limite di direzioni ortogonali essi fanno da schermo totale. I filtri polarizzatori permettono anche di osservare il fenomeno della rifrazione che avviene quando un fascio di luce polarizzata attraversa oggetti trasparenti come una lastra di vetro ricoperta da diversi strati di nastro adesivo.

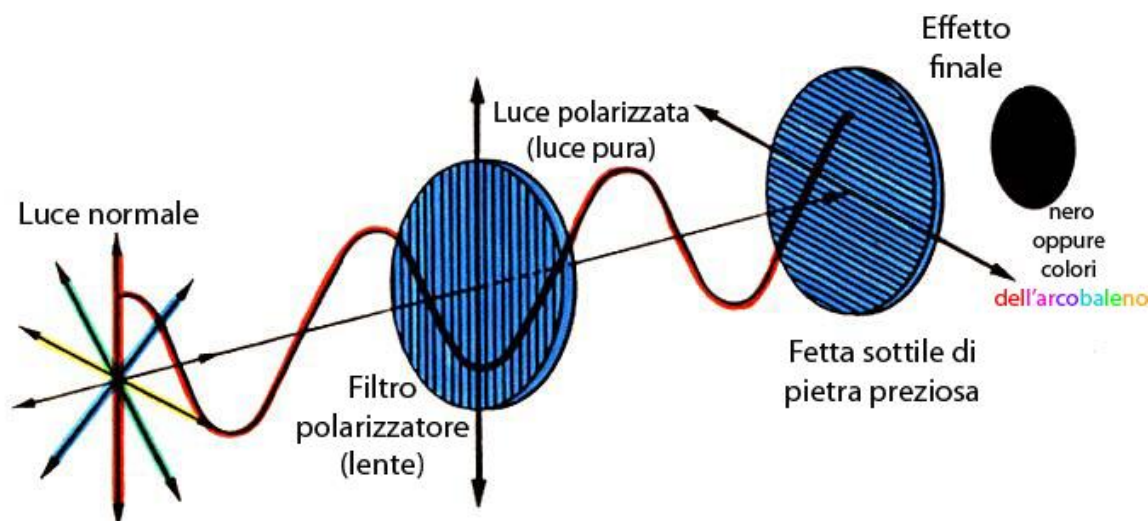
Quando la luce passa attraverso il cellophane del nastro adesivo, le vibrazioni delle onde cambiano direzione. L'angolo con cui variano le direzioni di vibrazione delle onde dipende dalle rispettive lunghezze d'onda. La variazione subita dalla luce blu, ad esempio, è maggiore di quella subita dalla luce rossa. In definitiva, quando la luce riemerge dal materiale trasparente, i colori non stanno più vibrando tutti nella stessa direzione. Il filtro polarizzatore blocca alcuni colori e ne fa passare altri.

Anche il vetro del display di un cellulare è un filtro polarizzatore. Senza di esso non si vedrebbero i caratteri sottostanti. Un prisma o una goccia di pioggia scompone la luce e la

ordina secondo le sue lunghezze d'onda, cioè secondo i suoi colori. L'arcobaleno si produce in questo modo.

Se prendiamo una fetta molto sottile di pietra preziosa e la esponiamo ad una luce polarizzata otterremo uno di questi tre risultati. La pietra produrrà [alcuni colori dell'arcobaleno](#), oppure [tutti i colori dell'arcobaleno](#), oppure diventerà **completamente nera**.

I **diamanti**, per esempio, diventano neri se sottoposti a questo esperimento; così anche i **rubini**.



Nella nuova Gerusalemme **TUTTI** i dodici tipi di pietre preziose usate (NESSUNA ESCLUSA) riflettono **tutti i colori dell'arcobaleno** se sottoposti alla luce pura.

Apocalisse 21:19 I fondamenti delle mura della città erano adorni d'ogni specie di pietre preziose. Il primo fondamento era di diaspro; il secondo di zaffiro; il terzo di calcedonio; il quarto di smeraldo; **20** il quinto di sardonico; il sesto di sardio; il settimo di crisòlito; l'ottavo di berillo; il nono di topazio; il decimo di crisopazio; l'undicesimo di giacinto; il dodicesimo di ametista.

Nella nuova Gerusalemme le pietre descritte sono solo quelle che all'esposizione della luce pura si colorano di tutti i colori dell'arcobaleno.

Questo non poteva essere frutto del caso. (espandere l'aspetto del calcolo delle probabilità).

Immaginiamo un po' (se fosse possibile) come sarà la nuova Gerusalemme!!

La scoperta della luce polarizzata è stata fatta nel 1800 circa!!

Nessuno al tempo dell'apostolo Giovanni, quando scrisse l'Apocalisse, poteva sapere una cosa del genere; solo Dio!!

Inoltre, **tutte** le pietre descritte nell'apocalisse in relazione alla Nuova Gerusalemme sono angolari (espandere).

Un'altra immagine della Nuova Gerusalemme:

Apocalisse 22:2 In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita. Esso dà dodici raccolti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni. (se ne parla anche in Ezechiele)

Come sarà la vita nel cielo?

Aspetti "negativi" e "positivi" (questi ultimi verranno trattati nel prossimo messaggio)

Aspetti "NEGATIVI"

1) Non ci saranno RELAZIONI MATRIMONIALI.

Il matrimonio è per questa vita. E terminerà quando lasciamo questo corpo. Incontreremo i nostri coniugi come fratelli e sorelle nella fede, e non più come marito o moglie.

Marco 12:25 Infatti quando gli uomini risuscitano dai morti, né prendono né danno moglie, ma sono come angeli nel cielo.

Ecco perché un coniuge è perfettamente libero di risposarsi se il suo coniuge muore. Personalmente credo che sarebbe anche un modo per onorare il primo matrimonio.

Le relazioni consanguinee non esisteranno più.

Apparterremo ad un'altra famiglia.

Efesini 2:19 Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.

(riferimento al corso dei membri e alla chiesa come famiglia che dura per l'eternità)

2) Non ci sarà SOFFERENZA.

Niente ospedali, cliniche, sale chirurgiche, ecc. Non ci saranno handicap, deformità.

Apocalisse 22:2 In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita. Esso dà dodici raccolti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni.

Probabilmente (è una mia deduzione) rimarranno le cicatrici; quelle ricevute a causa della propria fede in Dio.

Giovanni 20:20 E, detto questo, mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

Giovanni 20:27 Poi disse a Tommaso: «Porgi qua il dito e vedi le mie mani; porgi la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente».

Se sarà così esse saranno come delle medaglie all'onore.

(Immaginiamo l'apostolo Paolo).

3) Non ci saranno più SEPARAZIONI.

La nostra vita è piena di addii! Esempio di quello che si vede spesso all'aeroporto o in stazione. In cielo non ci saranno addii!!

1 Tessalonesi 4:17 ...noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore.

4) Non ci sarà il MARE.

Apocalisse 21:1 Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più.

Il mare separa le terre e, quindi, anche le persone.

5) Non ci sarà TRISTEZZA

Apocalisse 21:4 Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate».

E' come se Dio dicesse. Il dolore è finito; non c'è più bisogno di piangere.

6) Non ci sarà ombra o BUIO; neanche la NOTTE.

Apocalisse 21:23 La città non ha bisogno di sole, né di luna che la illumini, perché la gloria di Dio la illumina, e l'Agnello è la sua lampada.

Apocalisse 22:5 Non ci sarà più notte; non avranno bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Apocalisse 21:25 Di giorno le sue porte non saranno mai chiuse (la notte non vi sarà più)

7) Non ci saranno più santuari, edifici religiosi costruzioni per le chiese, cattedrali ecc.

ALLELUIA!!!

8) Al di sopra di tutto.....non ci sarà più il PECCATO!!

Apocalisse 22:3 Non ci sarà più nulla di maledetto

Niente orgoglio, avidità, bugie, Niente che possa contaminarci.

NON CI SARANNO TENTAZIONI!!! **Non ci sarà niente di proibito.** Potremo gustare tutto quello che è a disposizione.

L'albero della conoscenza del bene e del male (giardino dell'Eden) NON ci sarà. Ci sarà solo l'albero della vita.

Apocalisse 22:2 In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita. Esso dà dodici raccolti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni.

Niente più maledizioni; solo benedizioni.

Questo argomento continuerà nella prossima predicazione del past. Daniele Marzano.

VERSO L'INFINITO E OLTRE (5a)

Il Paradiso (prima parte)

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Riferimento al libro di John Bevere "Spinto dall'eternità".
E' scaricabile gratuitamente sia in formato PDF che in formato audio.



Gli ebrei suddividono il cielo in strati (1°, 2° e 3° cielo).

2Corinzi 12:2-4 **Genesi 28:12** **Luca 2:14** **Giovanni 3:13** **Matteo 3:2**
Giovanni 3:12 **Apocalisse 21:1**

Ci sarà una nuova CITTA' **Apocalisse 21:10-17** **Apocalisse 22:2**

Come sarà la vita nel cielo?

Aspetti 'NEGATIVI'

- 1)** Non ci saranno RELAZIONI MATRIMONIALI. **Marco 12:25**
Le relazioni consanguinee non esisteranno più. Apparterremo ad un'altra famiglia. **Ef. 2:19**
 - 2)** Non ci sarà SOFFERENZA. **Apocalisse 22:2** **Giovanni 20:20, 27**
 - 3)** Non ci saranno più SEPARAZIONI. **1Tessalonesi 4:17**
 - 4)** Non ci sarà il MARE. **Apocalisse 21:1**
 - 5)** Non ci sarà TRISTEZZA **Apocalisse 21:4**
 - 6)** Non ci sarà ombra o BUIO; neanche la NOTTE. **Apocalisse 21:23,25 - 22:5**
 - 7)** Non ci saranno più santuari, edifici religiosi costruzioni per le chiese, cattedrali ecc.
 - 8)** Non ci sarà più il PECCATO!! **Apocalisse 22:2,3**
- Quindi, niente più maledizioni, solo benedizioni.

Questo argomento continuerà nella prossima predicazione del past. Daniele Marzano.

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Hai già cominciato a leggere il libro di John Bevere 'Spinto dall'eternità'?
- 2) Leggendo la descrizione della città celeste (**Apocalisse 21:10-17** e segg.) quali sono le cose che catturano di più la tua attenzione?
- 3) Commentate insieme ciascuno degli aspetti 'negativi' del paradiso elencati qui sopra.
- 4) Cosa la Bibbia mi dice di fare ed essere per poter entrare nella realtà del Paradiso?